



LA VITA IN ABBONDANZA

Occorre rendere conto della speranza cristiana all'uomo moderno, sopraffatto non di rado da vaste ed inquietanti problematiche che pongono in crisi i fondamenti stessi del suo essere e del suo agire. [...]

Oggi essere di Cristo rischia di svuotarsi della sua verità e dei suoi contenuti più profondi; rischia di diventare un orizzonte che solo superficialmente - e negli aspetti piuttosto sociali e culturali -, abbraccia la vita; rischia di ridursi ad un cristianesimo nel quale l'esperienza di fede in Gesù crocifisso e risorto non illumina il cammino dell'esistenza. [...]

Il problema del male, del dolore e della sofferenza, il problema dell'ingiustizia e della sopraffazione, la paura degli altri, degli estranei e

dei lontani che giungono nelle nostre terre e sembrano attentare a ciò che noi siamo, portano i cristiani di oggi a dire con tristezza: noi speravamo che il Signore ci liberasse dal male, dal dolore, dalla sofferenza, dalla paura, dall'ingiustizia. [...] Accogliete l'invito dell'apostolo Pietro a comportarvi «con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri» invito che si concretizza nelle strade del nostro mondo, nella consapevolezza della meta da raggiungere: l'unità con Dio, nel Cristo crocifisso e risorto.

Benedetto XVI, aprile 2011

Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni si speciale consacrazione

IL DUOMO E' APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 7.45 alle 12.00

meze di maggio: ore 20.30 invito a recitare in ogni famiglia il Rosario

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI 2,14a.36-41

Nel giorno di Pentecoste, Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

DAL SALMO 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia. Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome./ Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me./ Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno

sicurezza./ Davanti a me tu prepari una mensa/ sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PIETRO APOSTOLO 2,20b-25

Carissimi, se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante.

Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza»

LA PAROLA DEL PAPA

La grande forza che noi abbiamo per predicare il Vangelo, per trasformare, per andare avanti come testimoni di vita è la gioia del Signore che è frutto dello Spirito Santo e oggi chiediamo a Lui di concederci questo frutto. 16 aprile

La gente che è collegata in televisione con noi fa soltanto la comunione spirituale. E questa non è la Chiesa: questa è una situazione difficile, che il Signore permette, ma l'ideale della Chiesa è sempre con il popolo e con i sacramenti. Sempre. 17 aprile

In questo tempo nel quale si incomincia ad avere disposizioni per uscire dalla quarantena, preghiamo il Signore perché dia al suo popolo, a tutti noi, la grazia della prudenza e dell'obbedienza alle disposizioni perché la pandemia non torni". 28 aprile

Dobbiamo essere semplici, concreti perché l'umiltà è concreta. "Siamo tutti peccatori" è una cosa astratta. No: "Io sono peccatore per questo, questo e questo". E questo mi porta a guardare a Gesù: "Perdonami". Il vero atteggiamento del peccatore. «Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi» 29 aprile

Gesù ricorda che i profeti avevano preannunciato questo: «E tutti saranno istruiti da Dio» (Gv 6,45).

È Dio che attira alla conoscenza del Figlio. Senza questo, non si può conoscere Gesù. Si può studiare la Bibbia, conoscere come è nato, cosa ha fatto. Ma conoscere il mistero di Cristo è soltanto per coloro che sono attirati dal Padre a questo. 30 aprile

AVVISI PARROCCHIALI

E' SOSPESA A TEMPO INDETERMINATO LA MESSA E TUTTE LE ATTIVITA'

NUOVE DISPOSIZIONI alle esequie potranno partecipare quindici persone. Siamo in attesa di altre disposizioni che saranno comunicate sulla bacheca alle porte della chiesa o sul sito parrocchiale www.parrocchiarossano.it

OGNI DOMENICA facciamo una visita in chiesa dove troviamo l'Eucaristia solennemente esposta e il bollettino con i testi delle letture della liturgia.

MESSA DELLA DOMENICA si può seguire alle ore 10.00 su TV7 TRIVENETA Canale 12 presieduta dal vescovo di Padova Claudio Cipolla

MESE DI MAGGIO alle 20.30 ogni famiglia è invitata alla preghiera del Rosario.

GRAZIE ad una persona ha donato € 200 per famiglie bisognose; un'altra € 100

CANONICA Richiesta certificati e informazioni solo via mail archivio.rossano@gmail.com

CALENDARIO LITURGICO

2 Sabato - S. Atanasio, vescovo - Letture:

Atti 9,31-42 - salmo 115 - Giovanni 6,60-69

DOMENICA 3 maggio 2020

IV di PASQUA - salmi della IV Settimana
Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

NON SI CELEBRA L'EUCARISTIA

apertura chiesa solo al mattino ore 7.45 - 12.00

4 lunedì - Letture della Messa:

Atti 11,1-18 - salmo 41 - Giovanni 10,11-18

5 martedì - Letture della Messa:

Atti 11,19-26 - salmo 86 - Giovanni 10,22-30

6 mercoledì - Letture della Messa:

Atti 12,24-13,5 - salmo 66 - Giovanni 12,44-50

7 Giovedì - Letture della Messa:

Atti 13,13-25 - salmo 88 - Giovanni 13,16-20

8 Venerdì - Letture della Messa:

Atti 13,26-33 - salmo 2 - Giovanni 14,1-6

9 Sabato - S. Atanasio, vescovo - Letture:

Atti 13,44-52 - salmo 97 - Giovanni 14,7-14

DOMENICA 10 maggio 2020

V di PASQUA - salmi della IV Settimana
NON SI CELEBRA L'EUCARISTIA

apertura chiesa solo al mattino ore 7.45 - 12.00

PREGHIERA PER I NOSTRI DEFUNTI

sono venuti a mancare

ERNESTO Guarise di anni 70

ORAZIO MESSINA di anni 67

MARIALUIGIA Stragliotto di anni 77

MARIO Meneghetti di anni 82

a cui abbiamo dato l'ultimo saluto come comuni-tà Appena possibile verrà comunicata la data della Messa esequiale.

GRAZIE a chi si ricorda delle esigenze della Comunità.

OFFERTE in chiesa o con bonifico Banca BPM IT93U050346070000000010500